



BEINASCO SERVIZI S.r.l. con unico socio

tel. 011 8115504- email: beinascoservizi@beinascoservizi.it - PEC: beinascoservizi@ilnome.net

**SELEZIONE PUBBLICA PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A
TEMPO INDETERMINATO E PIENO (40 ORE) DI “OPERAIO QUALIFICATO -
MANUTENTORE”
*PROVA ORALE***

DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA (A, B, C, D):

UNA SOLA RISPOSTA CORRETTA PER CIASCUN QUESITO

IL CANDIDATO, SE LO DESIDERA, PUO' AGGIUNGERE INFORMAZIONI ALLA RISPOSTA

ARGOMENTO: SICUREZZA

IN MATERIA DI FORMAZIONE DEI LAVORATORI, IL D.LGS. 81/2008 STABILISCE CHE:

- A) La formazione è obbligatoria esclusivamente per i lavoratori che utilizzano macchine operatrici o attrezzature particolarmente complesse, mentre il personale addetto ad altre mansioni può svolgere la propria attività senza una specifica formazione in materia di salute e sicurezza.
- B) La formazione deve essere erogata esclusivamente dal Medico Competente durante le visite di sorveglianza sanitaria, indipendentemente dalla tipologia dei rischi presenti e senza il coinvolgimento di altri soggetti qualificati o di percorsi formativi specifici.
- C) La formazione deve essere sufficiente, adeguata e periodicamente aggiornata in relazione ai rischi della mansione svolta, alle procedure di lavoro e all'evoluzione della normativa e dell'organizzazione aziendale, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dagli Accordi Stato-Regioni
- D) La formazione è richiesta soltanto ai lavoratori di nuova assunzione e, una volta completato il corso iniziale, non sono previsti ulteriori aggiornamenti anche se cambiano le mansioni, le attrezzature utilizzate, i rischi presenti o la normativa di riferimento.

BUSTA H

ARGOMENTO: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

QUALE COMPORTAMENTO È CORRETTO PER GARANTIRE L'EFFICIENZA DEI DPI NEL TEMPO?

- A) Riporre i DPI in qualsiasi luogo purché asciutto, senza prestare particolare attenzione alle modalità di conservazione indicate dal produttore
 - B) Conservarli, pulirli e verificarli secondo le indicazioni del fabbricante, controllandone periodicamente lo stato di conservazione e sostituendoli quando risultano usurati, danneggiati o non più idonei a garantire la necessaria protezione
 - C) Prestare i propri DPI ai colleghi quando necessario, soprattutto se l'attività da svolgere è di breve durata
 - D) Continuare a utilizzare i DPI fino alla loro completa rottura o al momento in cui non risultino più utilizzabili
-

ARGOMENTO: RLS / RSPP / MEDICO COMPETENTE DEL LAVORO

CHE COS'È IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ ESPRESSO DAL MEDICO COMPETENTE?

- A) La valutazione sanitaria espressa dal Medico Competente che stabilisce se il lavoratore è idoneo, idoneo con prescrizioni o limitazioni, temporaneamente non idoneo oppure permanentemente non idoneo allo svolgimento della specifica mansione, sulla base degli accertamenti sanitari effettuati e dei rischi lavorativi presenti
- B) Il documento che certifica l'avvenuta partecipazione del lavoratore ai corsi di formazione e informazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, attestando esclusivamente il completamento del percorso formativo previsto dalla normativa
- C) L'autorizzazione che consente al lavoratore di utilizzare macchine, attrezzature e mezzi aziendali, rilasciata automaticamente al termine della visita medica indipendentemente dalla formazione o dalle abilitazioni eventualmente richieste
- D) Il certificato che attesta l'avvenuta consegna dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) al lavoratore, riportando l'elenco dei dispositivi assegnati e sostituendo gli obblighi relativi alla sorveglianza sanitaria previsti dalla normativa

BUSTA H

ARGOMENTO: CANTIERI STRADALI

NEL CASO DI ISTITUZIONE TEMPORANEA DI UN DIVIETO DI SOSTA PER CONSENTIRE L'ESECUZIONE DI LAVORI STRADALI, CON QUALE ANTICIPO DEVE ESSERE NORMALMENTE INSTALLATA LA RELATIVA SEGNALETICA TEMPORANEA?

- A) La segnaletica può essere installata la mattina stessa dell'intervento, purché gli operatori provvedano ad avvisare verbalmente gli automobilisti presenti e ad attendere lo spostamento dei veicoli prima di iniziare i lavori
- B) La segnaletica di divieto di sosta deve essere installata almeno 48 ore prima dell'entrata in vigore del provvedimento, in modo da consentire agli utenti della strada di prendere conoscenza del divieto e provvedere allo spostamento dei veicoli
- C) È sufficiente posizionare la segnaletica alcune ore prima dell'inizio dei lavori, purché sia presente il personale incaricato di informare gli utenti della strada e di impedire l'accesso all'area interessata dall'intervento
- D) La segnaletica può essere installata in qualsiasi momento prima dell'inizio dei lavori, senza un termine minimo di preavviso, purché il provvedimento di modifica temporanea della circolazione sia stato autorizzato dall'ente competente

ARGOMENTO: SEGNALETICA STRADALE

QUALE TRA LE SEGUENTI AFFERMAZIONI RIGUARDANTI LA MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA VERTICALE È CORRETTA?

- A) Un segnale stradale può rimanere installato anche se parzialmente coperto dalla vegetazione, purché sia ancora in parte riconoscibile dagli utenti della strada e il suo significato possa essere intuitivamente compreso durante la guida
- B) È sufficiente sostituire il sostegno del segnale quando risulta deteriorato o danneggiato, anche nel caso in cui il pannello presenti problemi di leggibilità, perdita della rifrangenza, deformazioni o altri difetti che ne compromettono l'efficacia
- C) I segnali stradali devono essere sostituiti esclusivamente quando vengono modificati dal Codice della Strada o dal relativo Regolamento di esecuzione, anche se risultano

BUSTA H

gravemente deteriorati, poco leggibili o non più in grado di garantire la sicurezza della circolazione

- D) La segnaletica verticale deve essere mantenuta costantemente pulita, integra, stabile e perfettamente visibile agli utenti della strada, intervenendo quando necessario anche con la rimozione della vegetazione o di qualsiasi altro ostacolo che possa limitarne la corretta percezione

ARGOMENTO: MANUTENZIONE STRADALE

DURANTE UNA RIPARAZIONE PUNTUALE SULLA CARREGGIATA, QUALE COMPORTAMENTO È CORRETTO PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE?

- A) Eseguire l'intervento senza delimitare l'area di lavoro, ritenendo che la breve durata dell'operazione e la presenza degli operatori siano sufficienti a rendere evidente il pericolo agli utenti della strada e a garantire la sicurezza della circolazione
- B) Posizionare il mezzo operativo con i dispositivi luminosi lampeggianti accesi, senza installare la prevista segnaletica temporanea o altri dispositivi di delimitazione: la presenza del veicolo è sufficiente ad avvisare gli utenti della strada
- C) Predisporre preventivamente il cantiere e la segnaletica temporanea secondo la normativa vigente, delimitare correttamente l'area di lavoro e mantenere tutte le misure di sicurezza fino al completamento dell'intervento e al pieno ripristino delle condizioni di sicurezza per la circolazione
- D) Affidare la regolazione del traffico agli automobilisti in transito, lasciando che siano gli stessi conducenti a decidere come superare l'area interessata dai lavori senza ulteriori indicazioni o misure di sicurezza predisposte dagli operatori

BUSTA H

ARGOMENTO: ARREDO URBANO

QUALE INTERVENTO È PIÙ APPROPRIATO NEL CASO IN CUI UN DISSUASORE DI SOSTA RISULTI GRAVEMENTE DANNEGGIATO A SEGUITO DI UN URTO?

- A) Mettere immediatamente in sicurezza l'area, rimuovere oppure delimitare il dissuasore se costituisce un pericolo per pedoni o veicoli e procedere successivamente, secondo le procedure previste, alla riparazione o alla sostituzione del manufatto
- B) Lasciarlo in opera fino al successivo intervento di manutenzione programmata, anche se presenta deformazioni o instabilità: la presenza del manufatto è sufficiente a garantire la sua funzione fino alla riparazione
- C) Raddrizzarlo manualmente e riposizionarlo nella sede originaria anche quando l'ancoraggio al suolo risulta compromesso o la struttura presenta deformazioni, senza effettuare ulteriori verifiche sulla sua stabilità e sicurezza
- D) Verniciarlo per renderlo maggiormente visibile agli utenti della strada, rinviando a un momento successivo qualsiasi intervento di ripristino strutturale, anche nel caso in cui il dissuasore non sia più stabile o presenti elementi pericolosi

ARGOMENTO: NEVE E SERVIZIO ANTIGELO

DOPO AVER TERMINATO LE OPERAZIONI MANUALI DI SPALAMENTO E SPARGIMENTO DEL SALE, QUALE CONTROLLO È OPPORTUNO EFFETTUARE?

- A) Controllare che tutta la neve sia stata spostata ai lati della strada, demandando successivamente la verifica delle condizioni del fondo o la presenza di ghiaccio residuo
- B) Lasciare gli attrezzi utilizzati lungo il percorso per poter intervenire rapidamente in caso di nuove precipitazioni nelle ore successive
- C) Considerare concluso l'intervento appena il sale è stato distribuito, senza effettuare ulteriori verifiche sulle condizioni della pavimentazione
- D) Verificare che i percorsi siano effettivamente percorribili in sicurezza, che non vi siano ostacoli e che le caditoie e gli accessi siano rimasti liberi

BUSTA H

ARGOMENTO: CIMITERI E ATTIVITA' FUNEBRI

IN QUALE DELLE SEGUENTI SITUAZIONI SI EFFETTUA UN INGRESSO DI URNA CINERARIA?

- A) Quando un feretro viene deposto nel terreno del campo comune dopo lo svolgimento della cerimonia funebre e la chiusura della fossa
 - B) Quando un'urna contenente le ceneri di un defunto viene introdotta nel cimitero per essere collocata in un loculo, cinerario, tomba di famiglia o altra sepoltura autorizzata
 - C) Quando un feretro viene rimosso da un loculo alla scadenza della concessione per essere trasferito in un'altra sepoltura
 - D) Quando vengono recuperati i resti mortali da una sepoltura in terra per consentire la successiva sistemazione nell'ossario comune
-

ARGOMENTO: PICCOLI INTERVENTI DI MURATURA E TINTEGGIATURA

NEI LOCALI ADIBITI A REFETTORIO DI UNA SCUOLA, QUALE SOLUZIONE È GENERALMENTE PIÙ IDONEA PER LA TINTEGGIATURA DELLE PARETI?

- A) Applicare una normale pittura traspirante fino a circa un metro di altezza, lasciando la parte restante senza particolari trattamenti
- B) Utilizzare una pittura o uno smalto murale lavabile e resistente ai frequenti lavaggi, applicandolo almeno fino a circa 2 metri di altezza
- C) Rivestire esclusivamente la fascia immediatamente a contatto con il pavimento utilizzando una comune idropittura per interni, tralasciando la parte superiore della parete
- D) Utilizzare qualsiasi tipo di pittura per interni, indipendentemente dalla sua resistenza ai lavaggi o alle operazioni di sanificazione, poiché nei refettori la scelta del materiale e dell'altezza della finitura dipende esclusivamente da esigenze estetiche